

Cari Colleghi,

essendo ormai scaduti (8 maggio 2006, ore 13) i termini per la presentazione della candidatura per il Rettore, ed essendo ormai scaduta anche la raccolta di firme che Presidi e Rappresentanti di area, pur ricoprendo cariche elettive, hanno voluto organizzare a sostegno del Rettore Marinelli, mi sembra opportuno rendere pubbliche alcune mie osservazioni.

Cara Preside,

in questi giorni hai dimenticato di rendere noto e di diffondere ai membri della Facoltà di Lettere e Filosofia il documento che hai firmato insieme con altri 7 Presidi dell'Ateneo di appoggio alla candidatura del Rettore Marinelli. (E già a suo tempo avevi dimenticato di leggere nella seduta del CdF del 15 aprile 2006 le informazioni relative all'audizione dei Direttori di Dipartimento presso la Commissione incaricata dal Rettore di rivedere lo Statuto, nonostante la mia esplicita richiesta). Il documento in questione, che qui allego, è firmato non dalla prof.ssa Franca Pecchioli, ma dalla prof.ssa Franca Pecchioli come Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, dando l'impressione di rappresentare una posizione complessiva della Facoltà. Non mi ricordo che in Facoltà si sia mai discusso di questo argomento.

Rimango soprattutto sorpresa nel leggere questa frase del documento: "I Presidi ... sottolineano i seguenti punti quali elementi qualificanti della futura azione di governo dell'Ateneo".

Stimo troppo il Rettore Marinelli per pensare che abbia bisogno di intermediari per esprimere la sua posizione, e rimango dunque in attesa del suo programma che sicuramente sarà stato presentato oggi entro le ore 13,00. Gli 8 Presidi, nella fretta di organizzare il consenso, non hanno riflettuto che "elemento qualificante" non può essere l'applicazione di una legge (in questo caso L 270/2005 e L230/2004, per errore indicata come L230/2005), per il semplice motivo che è compito di tutti applicare le leggi, e quindi anche del Rettore.

Anzi, paradossalmente, gli 8 Presidi con una affermazione del genere hanno svolto un "cattivo servizio" al Rettore Marinelli, che sicuramente avrebbe bisogno di consiglieri più avveduti, in quanto indirettamente gli 8 Presidi vengono ad evidenziare che della L230/2004 non si è ancora neppure "progettata l'applicazione".

Poiché, come leggo alla fine del documento, "i firmatari auspicano un ampio dibattito sui punti sinteticamente richiamati, in cui si impegnano a contribuire attivamente", da parte mia in qualità di membro della Facoltà, senza voler abusare della mia carica istituzionale di Direttore di Dipartimento, chiedo che nella nostra Facoltà sia dedicato ampio spazio alla discussione di queste tematiche.

Ringraziando, con i miei più cordiali saluti

Concetta Bianca

8 maggio 2006